COMUNE DI LAVENA PONTE TRESA
PROVINCIA DI VARESE
Piazza Libertà n. 28
Tel. 0332 524111 – Fax 0332 551754
P. IVA 0405070129
e-mail: comune.lavenapontetresa@legalmail.it
internet: www.comune.lavenapontetresa.va.it

RELAZIONE CONCLUSIVA
DEL
Processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;

- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;

- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;

- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha redatto il *Piano operativo di razionalizzazione delle società in* data 31.03.2015, prot.2687 del 1 aprile 2015, pubblicato in pari data sul sito dell'Amministrazione (link: www.comune.lavenapontetresa.va.it_) alla Sezione Amministrazione Trasparente - società partecipate e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 1 aprile 2015 prot. N 2687

Successivamente, con deliberazione n 5 del 11giugno 2015 il Consiglio Comunale ha preso atto del Piano *2015* e ne ha approvato i contenuti dandone comunicazione alla Corte dei Conti in data 11 luglio 2015.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa sarà oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento si concluda con le stesse modalità con cui è stato avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il comune di Lavena Ponte Tresa partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Gestione Impianti Ecologici (G.I.E) Spa;

La partecipazione societaria di cui sopra è oggetto del *Piano 2015.*

Per completezza, si precisa che il Comune di Lavena Ponte Tresa fa parte della Comunità Montana del Piambello e del Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Ticino della provincia di Varese e del Consorzio Laghi Ceresio, Piano e Ghirla.

L' adesione a tali organismi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

2.1. Gestione Impianti Ecologici (G.I.E) S.p.a

La Società G.I.E. S.p.A. ha sede in Via Per Luino a Cadegliano Viconago ed è stata costituita il 27.02.1991; è una società mista individuata con procedura ad evidenza pubblica, con la percentuale maggioritaria pubblica pari a 53,0386%.

Il comune di Lavena Ponte Tresa ha approvato la proposta di entrare a far parte della società con delibera del consiglio comunale n.28 del 20 ottobre 2008, acquistando, mediante partecipazione a bando di gara, dal comune di Bisuschio, n. 500 azioni del valore di € 2600,124 pari a 5,20 per azione, come risulta da contratto del 22 luglio 2009 Rep. N. 1547.

Il Comune di Lavena Ponte Tresa possiede una partecipazione pari all' 1,0673% del capitale sociale.

Con riferimento ai criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014 considerato che la **società presentava un saldo negativo triennale, si era previsto di procedere con la dismissione delle quote o liquidazione.**

Pertanto, in attuazione del *Piano 2015*, in data 29 aprile 2015 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la relativa messa in liquidazione con effetto dalla data di iscrizione della delibera nel registro delle imprese, nominando quale liquidatore la sig.ra Brasca Graziella, già Presidente della società, per gli adempimenti di cui all'art. 2487 del Codice civile;
L'iscrizione della procedura di scioglimento risulta avvenuta in data 18.5.2015. Alla perdita della qualità di socio si accompagna l'obbligo per la Società, da adempiersi entro 12 mesi dalla cessazione, di liquidare in denaro il valore della partecipazione cessata facendo riferimento ai criteri stabiliti dall' art. 2347 ter , comma 2 del codice civile;

Successivamente, in data 12 ottobre 2015, prot. 8537, perveniva all'Ente la proposta (del 7 ottobre 2015)di acquisto partecipazioni azionarie da parte di Econord, socio privato alle seguenti condizioni: 1) revoca liquidazione della società; 2) trasformazione della stessa da Spa in Srl; 3) cessione delle azioni/quote ad Econord da parte di tutti i soci pubblici; 4) risoluzione consensuale dei contratti in scadenza al 31.12.2016 purchè i Comuni di Cadegliano Viconago e Valganna pongano in essere una gara di appalto "congiunta" per lo svolgimento dei servizi previsti nel contratto, il tutto entro il 30 novembre 2015.

In data 16 novembre 2015, prot.9506, la Società G.I.E., in liquidazione, inviava bozza di delibera, cronologia operazioni e prospetto valore delle partecipazioni.

In data 17 febbraio 2016, considerata la mancata adesione della totalità dei soci all'offerta di acquisto, il rappresentante di Econord, socio privato, ha dichiarato decaduta l'offerta presentata , invitando il liquidatore a convocare l'assemblea dei soci .

Il 4 marzo 2016 l'Assemblea ha preso atto dei pareri espressi dai vari comuni che possono così riassumersi:

- 10 comuni per una percentuale pari al 31,0094% si sono espressi favorevolmente alla proposta di acquisizione da parte del socio privato Econord;
- 5 comuni per una percentuale pari al 3,8849 % non si sono espressi;
- 1 comune (Cadegliano Viconago) per una percentuale pari a 18,1442% ha richiesto la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione delle azioni/quote;

e ha così deciso di proseguire con l'attività di liquidazione inizialmente deliberata.

Il liquidatore con nota allegata alla convocazione assembleare ha comunicato che nel periodo intercorso dalla nomina ha proceduto con le attività di liquidazione e con la definizione del bilancio 2015 che si presenta estremamente negativo e che tende a peggiorare con il procrastinarsi dell'esistenza della società che ormai svolge attività minime legate ai contratti in essere.

Allo stato non si conosce la data presunta di conclusione della procedura di liquidazione ma dal verbale dell'assemblea pervenuto il 5 aprile u.s. si prende atto che è stato dato mandato al liquidatore affinché verifichi la possibilità di interruzione anticipata dei contratti di servizio in essere così da concludere le operazioni di liquidazione nel minor tempo possibile.

Lavena Ponte Tresa, 07 aprile 2016

Il Sindaco
Pietro Roncoroni